



Buoni propositi. «Non penso di avere una cosa importante da dire ogni giorno e vorrei



sottrarmi all'idea che i cittadini debbano vedere tutti i giorni la mia faccia

come quella di tanti altri nei telegiornali»

Walter Veltroni
intervento a «Che cos'è la politica»
Modena 12 luglio

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

La leggenda del Cavaliere scomparso

Mentre il governo Prodi conclude al Senato, indenne, un'altra giornata di ordinario scontro con l'opposizione più rissosa che si ricordi. Mentre un prestigioso parlamentare della maggioranza, il senatore Gerardo D'Ambrosio, viene definito «assassino» da una gentile collega di Forza Italia (forse per aver difeso la Repubblica dalla illegalità e dal terrorismo quando era al vertice della Procura di Milano). Mentre a Napoli il capo di una opposizione siffatta viene coerentemente accolto dai suoi sostenitori al grido di «Prodi, Prodi, vaffanculo» (grido che lui benevolmente commenta: «Parole rozze ma efficaci»). Mentre insomma la destra berlusconiana si mostra in tutta la sua tronfia e muscolare volgarità, nel centrosinistra di oggi si proietta il centrosinistra che sarà.

Un cantiere di idee e di progetti che nelle sue diverse articolazioni sembra avere una necessità condivisa. Quella di liberarsi del fantasma di Berlusconi. Esigenza lodevole ma temiamo azzardata che ritroviamo nel manifesto di Rutelli per il nuovo centrosinistra, firmato tra gli altri dai sindaci di Torino e di Venezia Chiamparino e Cacciari. Là dove accanto a una serie di proposte per la crescita e la modernizzazione del Paese, si enunciano due principi di forte impatto.

1. Si dice che «è finita la lunga stagione in cui la coesione del centrosinistra è stata garantita dall'antagonismo verso Berlusconi».

2. Si sostiene che se l'attuale maggioranza non soddisferà le attese elettorali, «il Pd dovrà proporre un'alleanza di centrosinistra di nuovo conio, per non riconsegnare l'Italia alle destre, ma soprattutto per non essere imprigionato dal minoritarismo e dal conservatorismo di sinistra, né dalla paralisi delle decisioni».

La seconda affermazione ha già fatto rumore sollevando la reazione della sinistra cosiddetta radicale che si è sentita ingiustamente presa di mira. Ma è sulla fine dell'antiberlusconismo che le domande appaiono più pressanti.

segue a pagina 27

Giustizia, la riforma va e la destra insulta

Via libera del Senato. L'opposizione scatenata contro D'Ambrosio: «Assassino» Panorama: Prodi indagato a Catanzaro. Il procuratore: non mi risulta. Il premier: estraneo ai fatti

L'INTERVISTA

Bertinotti: «Non ci sono alternative a questa maggioranza di governo»



Collini a pagina 5

Prima gli insulti a D'Ambrosio, poi l'abbandono dell'Aula del Senato. L'opposizione che ieri sperava - ancora una volta - di dare una spallata al governo ha reagito nel peggiore dei modi alla sconfitta parlamentare. Il Senato infatti ha dato ieri il primo via libera alla riforma Mastella. Sempre ieri Panorama.it scrive che Romano Prodi sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati a Catanzaro. Il presidente del Consiglio sarebbe indagato per abuso d'ufficio. L'inchiesta, condotta dal pm Luigi De Magistris, è denominata «Loggia di San Marino» e si riferisce a un presunto comitato d'affari tra San Marino e Bruxelles. Ma il procuratore della Repubblica di Catanzaro Mariano Lombardi dice: non mi risulta, non sono stato informato. Prodi: non ho avuto avvisi di garanzia, sono estraneo ai fatti.

Carugati, Solani, Zegarelli e Marra alle pagine 2 e 3

L'intervento in Aula

NOI, GIUDICI INDIPENDENTI

GERARDO D'AMBROSIO

Questo è il testo dell'intervento che Gerardo D'Ambrosio ha tenuto ieri in Senato

Signor Presidente, ieri ho sofferto molto in quest'Aula. Ho veramente sofferto quando il senatore Frusci - che invito, se non l'ha ancora fatto, a leggere il bellissimo libro, *Un eroe borghese*, di Corrado Stajano - ha criticato la commemorazione che ho fatto in quest'Aula, fortunatamente insieme ad altri colleghi che hanno avuto l'onore di conoscere l'avvocato Giorgio Ambrosoli.

segue a pagina 27

Staino



Banche

San Giuliano, 27 bimbi morti Tutti assolti, nessuno paga



Iervasi e Ferrucci a pagina 8

Una mamma di San Giuliano mostra la foto del suo bimbo Foto Ansa

Costi della politica al via i primi tagli

Il decreto sul taglio dei costi della politica, presentato ieri dai ministri Giulio Santagata (Attuazione del programma) e Linda Lanzillotta (Affari Regionali) punta a far risparmiare un miliardo e trecento milioni di euro alle casse dello Stato, una volta andato «a regime». In 25 articoli, divisi in 4 capitoli, il Ddl vuole razionalizzare la spesa del governo, delle aziende

controllate e degli enti locali. E punta sulla trasparenza: bilanci, consulenze, assunzioni, devono essere pubblicate sui siti web delle amministrazioni. Nella prossima legislatura i ministri saranno 12. I consiglieri comunali e regionali saranno in numero proporzionale a quello dei cittadini. Sarà riscritto il testo sulle «comunità montane».

Di Blasi a pagina 4

DALLA PARTE DEL CLIENTE

ANGELO DE MATTIA

Mutui, crediti al consumo, prestiti personali: alla base del costo elevato delle operazioni di finanziamento di cui si parla in questi giorni vi è un complesso di fattori. Si potrebbe - e non per indulgere al benaltrismo - cominciare dai tassi ufficiali decisi dalla Bce e, soprattutto, dal modo in cui essi si «trasferiscono», quando sono in risalita, nei tassi di mercato nel nostro Paese. A proposito della politica monetaria adottata, è aperto il dibattito se oggi l'inflazione in Europa, che potrebbe ritenersi pressoché inesistente, sia il nemico da contrastare con il collaterale effetto sul cambio (forte) o se, piuttosto, non occorra mutare indirizzo, dandosi maggiormente carico della crescita. Sollevare il problema o porre l'esigenza di ridurre la zoppia dell'eurozona, con un migliore coordinamento delle politiche economiche - come Sarkozy sostiene, sia pure con alcuni eccessi - scatena frequenti reazioni di lesa indipendenza della Banca centrale.

segue a pagina 27

Partito Democratico

MANIFESTO DI RUTELLI PIOGGIA DI CRITICHE NELL'UNIONE

Carugati a pagina 6

Cassazione

LODO MONDADORI CONFERMATA LA CONDANNA PER PREVITI

Monteforte a pagina 9

Il libro del Testamento biologico

Per discutere di bioetica dopo il "caso Welby"

"Un libro sul diritto all'autodeterminazione"

A. Carioti, *Corriere della Sera*

"Un manifesto di civiltà"

F. Colombo, *L'Unità*

Andrea Boraschi Luigi Manconi
Il dolore e la politica

con testi di Campelli,
Marino, Rodotà, Vaccaro

Bruno Mondadori



MORATTI, UNA MADRE BADESSA A MILANO

ORESTE PIVETTA

Vade Retro. Una mostra che fu. Aggiungiamo: Satana. Siamo all'attualità. Vade Retro Satana, perfetta sintesi della cultura (ci si scusi per l'uso improprio del termine) che sa esprimere il primo cittadino di Milano, Letizia Moratti, in arte «Suor Letizia del Convento delle Carmelitane», insieme con alcuni suoi comprimari di giunta, salvo poche eccezioni e tra questi l'assessore competente, Vittorio Sgarbi, inventore di «Suor Letizia», che ha rivendicato una nuova delega: capo della commissione censura (già governa la commissione toponomastica).

segue a pagina 9

Politanò a pagina 25

LA MOSTRA VIETATA

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Pedagogia

HA AVUTO IL SUO MOMENTO di meritata celebrità televisiva la senatrice Anna Cinzia Bonfrisco, di Forza Italia, lanciando contro Gerardo D'Ambrosio il più sanguinoso degli insulti, seguito da un «questo è il tuo giorno» che voleva essere minaccioso. Ma il senatore D'Ambrosio ha fronteggiato ben altri pericoli nella sua lunga carriera di magistrato, per avere paura della volgarità di una signora, benché scalmanata e con le mani sui fianchi come Mussolini. Una signora benportante e scollata, che, vista nei tg, ci era sembrata l'ennesima ex velina riciclata in Parlamento. Invece no: nella biografia del Senato risulta essere docente universitaria in politiche del lavoro. Il che non esclude che possa aver fatto la velina, o che possa ancora aspirare a ricoprire un'alta carica nella repubblica delle banane televisive. Per stile e argomenti è già pronta a tenere cattedra nella nuova edizione dell'Isola dei famosi, alla quale parteciperà anche il figlio di Bossi, se riuscirà a sfuggire ai calci nel sedere promessi dal padre, docente di pedagogia padana.

Sound ever green
Oggi in allegato con L'Unità
il quarto imperdibile cd della straordinaria collana
Compilation Blues 1

A soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano

Puoi acquistare il CD della collana anche collegandoti al sito www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)